

RASSEGNA STAMPA 2019

*Progetto **Thumbs Up** Youth Award*

- ***Iodonna*** 09 gennaio 2019
- ***Il Giorno*** 09 gennaio 2019
- ***Avvenire*** 09 gennaio 2019
- ***Avvenire.it*** 08 gennaio 2019
- ***Diregiovani.it*** 08 gennaio 2019
- ***Efanews.it*** 08 gennaio 2019
- ***Rhonews.it*** 07 gennaio 2019

BLOG, SCUOLA, STUDENTI / 9 gennaio 2019

La sfida della sostenibilità parte con l'alternanza

DI CRISTINA LACAVA





Alimentazione, energia, innovazione, consumo responsabile: problemi troppo “da grandi” per gli studenti? Non è detto. I ragazzi amano le sfide e sentono molto i temi ambientali. Con la loro creatività, il loro linguaggio e le loro idee possono dare un contributo notevole, e chissà cosa può venirne fuori d'interessante. È proprio quello che stanno facendo 400 alunni di 3° e 4° di 6 scuole superiori di Milano e dintorni, coinvolti nel progetto **Thumbs Up Youth Award** nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (che nonostante tutto, spesso funziona molto bene), realizzato dall'associazione Thumbs Up in partnership con l'Università Cattolica (dov'è stato appena presentato) e con il sostegno di Fondazione Cariplo.

«Le 6 aziende che hanno aderito hanno invitato tutti gli studenti a presentare un loro progetto di gruppo, per un totale di 70 lavori» spiega Anna Venturino, fondatrice di Thumbs Up, nata nel 2014 per ridurre il gap tra giovani e mondo del lavoro. «Dai 70 ne verranno selezionati 12 che si sfideranno nella finale del 19 febbraio, nell'Aula Magna dell'Università Cattolica, dove verrà proclamato il vincitore».

Le 6 aziende sono Snam, Carrefour Italia, Banco Alimentare della Lombardia Onlus, RiceHouse, Vortice e GFT Italia. I ragazzi vengono formati prima sulle **competenze trasversali**, molto utili nel mercato del lavoro (capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, di creare un video e presentarlo in pubblico); poi, in una seconda fase, verranno aiutati a portare avanti il proprio progetto dai tutor di Thumbs Up e dai loro professori.

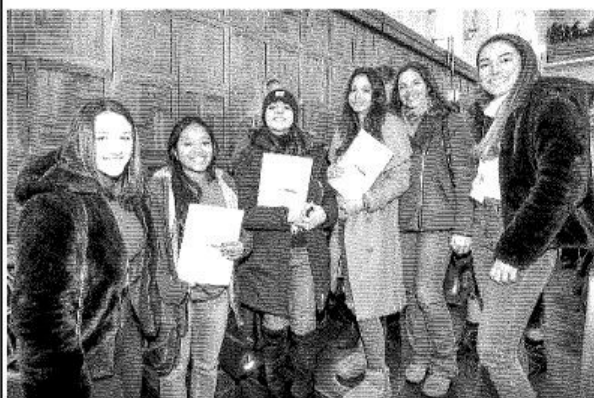
Un'esperienza concreta, dunque, che permette agli studenti di misurarsi con problemi reali, al fianco di aziende specializzate che proporranno dei temi relativi ai loro ambiti. «Vortice per esempio li indirizzerà verso la casa intelligente e l'utilizzo delle risorse, RiceHouse sull'utilizzo degli scarti del riso, Banco Alimentare sul riciclo dei prodotti in scadenza, mentre Carrefour inviterà i ragazzi a una sfida sulla distribuzione, Snam sull'energia e GFT nel settore dei servizi». Temi alti – l'energia pulita, la lotta alla fame, le tecnologie – declinati in modo accessibile. I ragazzi verranno giudicati anche in base alla capacità di presentare il lavoro, e una giuria accademica li valuterà.

Per loro, un'esperienza utile sia in vista dell'orientamento universitario, sia per mettersi alla prova in un ambito professionale vero. Più alternanza di così!



**Alternanza scuola-lavoro
400 studenti e sei aziende
al Thumbs up Youth Award**

Si chiama "Thumbs Up Youth Award" il project work sullo sviluppo sostenibile presentato alla ~~selezione~~ e che vede protagonisti 400 studenti delle superiori e sei aziende. I ragazzi verranno formati per acquisire competenze trasversali e il 19 febbraio si sfideranno i 12 finalisti tra i quali la giuria sceglierà un vincitore. Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariplo.





ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In 400 a lezione di sostenibilità

*Presentato in **Cattolica** un progetto di formazione che coinvolge sei istituti*

Si chiama "Thumbs Up Youth Award" e coinvolge 400 studenti di sei scuole di Milano e provincia e sei aziende, per una sfida che accrescerà le competenze trasversali e le conoscenze specifiche dei ragazzi e delle ragazze sui temi dello sviluppo sostenibile. Presentata ieri nell'aula magna della **Cattolica** è la prima edizione di un nuovo progetto di alternanza scuola-lavoro, promosso dall'associazione "Thumbs Up" in partnership con l'università e col sostegno di Fondazione Cariplo.

"Thumbs Up", nata nel 2014 con l'obiettivo di ridurre il divario tra giovani e mondo del lavoro, ha lanciato questo contest a cui prenderanno parte gli studenti delle classi degli istituti Gian Battista Vico (Corsico), Italo Calvino (Rozzano) Primo Levi (San Donato), Clemente Rebora (Rho), Virgilio e Piero Bottoni (Milano). In questi quattro anni l'associazione ha collaborato con scuole, università e aziende, offrendo percorsi di alternanza scuola-lavoro e di orientamento nel passaggio scuole superiori - università e università -

mondo del lavoro.

Questo progetto prevede un percorso nel quale gli studenti verranno formati su competenze trasversali; acquisiranno inoltre le conoscenze relative allo sviluppo sostenibile, per poi passare, nella seconda fase, a progettare la loro idea. Suddivisi in sottogruppi, gli studenti saranno accompagnati sia dai tutor dell'associazione sia dai loro professori. La



particolarità di questo concorso sta nel ruolo attivo e critico delle sei aziende coinvolte - Snam, Carrefour Italia, Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati", RiceHouse, Vortice Elettrosociali, Gift Italia - che "adotteranno" le scuole, seguendo cioè i gruppi di lavoro sia nella fase di ideazione che in quella di valutazione.

Tra le diverse sfide proposte dalle aziende alle scuole, ci sono temi d'attualità come consumo critico, risparmio energetico, smart home e smart community, cashless society. Ogni scuola produrrà un video e una presentazione che le aziende valuteranno in base a criteri di professionalità, creatività ed efficacia. Dei 70 progetti realizzati, saranno selezionati i 12 finalisti che si confronteranno il prossimo 19 febbraio all'evento conclusivo, in cui una giuria sarà chiamata a giudicare i ragazzi. Il premio per il vincitore consisterà in un corso di public speaking e in una sessione personalizzata di coaching, offerti da Thumbs Up.

Università Cattolica. Aziende e scuole insieme per lo sviluppo sostenibile

Redazione Romana martedì 8 gennaio 2019

Il progetto "Thumbs up youth award" rientra nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro



Nell'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in largo Gemelli a Milano ha avuto inizio stamane il progetto *Thumbs up youth award* che prevede la partecipazione di 400 studenti di sei scuole

superiori e di sei aziende. Lo sviluppo sostenibile è il tema su cui Snam, Carrefour Italia, Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus, RiceHouse, Vortice Elettrosociali e Gft Italia inviteranno tutti i gruppi di studenti a sfidarsi, producendo un project work per un totale di 70 lavori. Ogni azienda “adotterà” una scuola affidandole un progetto e i 12 finalisti si sfideranno il 19 febbraio davanti a una giuria che decreterà un solo vincitore. Sono quattro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile che verranno affrontati: Fame zero, Energia pulita e accessibile, Industria innovazione e infrastrutture, Consumo e produzione responsabile.

Le scuole di Milano e provincia che hanno aderito e che vedono in questo progetto un’opportunità di apprendimento sul fronte delle competenze trasversali, dell’avvicinamento al mondo del lavoro attraverso l’orientamento, sono classi terze e quarte di quattro licei scientifici, un linguistico, due delle scienze umane, un economico-sociale e un istituto tecnico: Liceo Statale “G. B. Vico” (Corsico), Istituto di Istruzione Superiore “Italo Calvino” (Rozzano), Liceo Scientifico Statale “Primo Levi” (San Donato Milanese), Liceo Statale “Virgilio” (Milano), Liceo Scientifico Statale “P. Bottoni” (Milano), Liceo Statale “Clemente Rebora” (Rho).

Thumbs up youth award è stato realizzato da Associazione Thumbs up grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e alla partnership con l’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, che rientra nell’ambito dell’alternanza scuola-lavoro, prevede un percorso durante il quale gli studenti verranno formati in modo dinamico e innovativo sulle competenze trasversali, quali le capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, di elaborare una presentazione scritta, di ideare un video e di parlare in pubblico. Acquisiranno inoltre le competenze relative allo sviluppo sostenibile, per poi passare, nella seconda fase del progetto, a strutturare la propria idea. Suddivisi in sottogruppi, saranno accompagnati nel lavoro sulla sfida lanciata dalle

seconda fase del progetto, a strutturare la propria idea. Suddivisi in sottogruppi, saranno accompagnati nel lavoro sulla sfida lanciata dalle aziende sia dai tutor di Associazione **Thumbs up** sia dai loro professori interni. I 70 progetti verranno poi valutati dalle rispettive aziende secondo i criteri di professionalità, creatività ed efficacia. I 12 finalisti avranno la possibilità, durante l'evento finale previsto il 19 febbraio nell'Aula Magna dell'Università Cattolica, di fare la loro presentazione orale di fronte a tutti gli studenti, le scuole e le aziende e di venire valutati dalla giuria. È previsto un solo vincitore. Un questionario on line di gradimento somministrato agli studenti, consentirà alla fine di fare una valutazione complessiva dell'intervento e permettere così un confronto con le scuole e le aziende.

[Home](#) » [Scuola](#) » [Mondo Scuola](#) » Istituti e aziende insieme per lo sviluppo sostenibile

Istituti e aziende insieme per lo sviluppo sostenibile



📅 08/01/2019 📍 Mondo Scuola

Presentato a Milano un nuovo progetto di alternanza scuola-lavoro che coinvolgerà 400 studenti



MILANO – Si chiama 'Thumbs Up Youth Award' e coinvolge 400 studenti di sei scuole di Milano e provincia e sei aziende per una sfida che accrescerà le competenze trasversali e le conoscenze specifiche dei ragazzi e delle ragazze sui temi dello sviluppo sostenibile. È stata presentata questa mattina a Milano presso l'aula magna dell'Università Cattolica la prima edizione di questo nuovo progetto di formazione e orientamento, promosso dall'associazione Thumbs Up in partnership con l'Università Cattolica e con il sostegno di Fondazione Cariplo.

Thumbs Up, nata nel 2014 con l'obiettivo di ridurre il divario tra giovani e mondo del lavoro, ha lanciato dunque il Thumbs Up Youth Award, contest a cui prenderanno parte gli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola-lavoro presso i seguenti istituti della città metropolitana: Liceo Statale G.B. Vico di Corsico, Istituto di Istruzione Superiore Italo Calvino, Liceo Scientifico Statale Primo Levi, Liceo Statale Virgilio, Liceo Scientifico

Statale Piero Bottoni, Liceo Statale Clemente Rebora di Rho.

“Il progetto- recita il comunicato stampa diffuso dall’associazione- prevede un percorso durante il quale gli studenti verranno formati in modo dinamico e innovativo sulle competenze trasversali. Acquisiranno inoltre le conoscenze relative allo sviluppo sostenibile, per poi passare, nella seconda fase del progetto, a ideare la loro idea. Suddivisi in sottogruppi, gli studenti saranno accompagnati sia dai tutor dell’associazione Thumbs Up sia dai loro professori”.

Ma qual e’ la particolarita’ di questo concorso? Il ruolo attivo e critico delle sei aziende - SNAM, Carrefour Italia, Associazione Banco Alimentare della Lombardia “Danilo Fossati” Onlus, RiceHouse, Vortice Elettrosociali, GFT Italia - che infatti adotteranno le scuole: seguiranno cioe’ i gruppi di lavoro sia nella fase di ideazione sia nella fase di valutazione. Fame zero; energia pulita e accessibile; industria, innovazione e infrastrutture; consumo e produzione responsabili, sono le aree tematiche, nonche’ le principali sfide dello sviluppo sostenibile secondo le Nazioni Unite, con le quali si cimenteranno gli studenti insieme ai tutor e ai tecnici.

Diverse le sfide proposte dalle aziende alle scuole, che richiamano storici traguardi e nuovi concetti di sviluppo come solidarieta’, consumo critico, risparmio energetico, smart home e smart community, cashless society. Tra questi Come il cibo del futuro puo’ generare sviluppo sociale e ambientale sostenibile?; Come ingaggiare i giovani e invogliarli a sostenere le attivita’ di Banco Alimentare? Come generare il desiderio di vivere in una casa di riso? ; Qual e’ il piano energetico della propria scuola? Come costruire un piano di comunicazione adatto a rivolgersi al target rappresentato dalla popolazione studentesca?; Come immaginare un

ecosistema tecnologico sostenibile, fatto di oggetti Smart, che semplifichino la vita e allo stesso tempo educino a uno stile di vita sostenibile?; Come realizzare un servizio di pagamento digitale innovativo che consenta di inviare e ricevere denaro in tempo reale rivolto a millennials e generazione Z?.

Ogni scuola produrrà un video e una presentazione che le aziende valuteranno in base ai criteri di professionalità, creatività ed efficacia. Dei 70 progetti realizzati, solo 12 finalisti si confronteranno il 19 febbraio, durante l'evento conclusivo nel quale una giuria giudicherà i ragazzi anche per la loro capacità espositiva. Il premio per il vincitore consisterà in un corso di public speaking e in una sessione personalizzata di coaching, offerti dall'associazione Thumbs Up.

Carrefour aderisce al progetto Thumbs Up Youth Award

Aziende e scuole insieme per contribuire allo sviluppo sostenibile



Inizia l'8 gennaio il progetto Thumbs Up Youth Award: una "sfida" sullo sviluppo sostenibile che coinvolge 400 studenti e sei aziende

L'8 gennaio, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è stato ufficialmente lanciato Thumbs Up Youth Award. Il progetto prevede la partecipazione di 400 studenti di 6 scuole superiori e di 6 aziende: Carrefour Italia (primo distributore in Europa e secondo nel mondo, che in Italia conta 1.076 punti vendita e circa 20.000 collaboratori), Snam, Associazione

Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus, RiceHouse, Vortice Elettrosociali e GFT Italia. Ogni azienda "adotta" una scuola, invitando gli studenti a produrre un project work (per un totale di 70 lavori) che affronta uno tra questi quattro obiettivi di sviluppo sostenibile: fame zero, energia pulita e accessibile, industria innovazione e infrastrutture, consumo e produzione responsabile.

Hanno aderito le classi terze e quarte di diverse scuole di Milano e provincia (quattro licei scientifici, un linguistico, due licei delle scienze umane, un liceo economico-sociale e un istituto tecnico). Thumbs Up Youth Award è stato realizzato da Associazione Thumbs Up grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e alla partnership con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il progetto, che rientra nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, prevede un percorso durante il quale gli studenti verranno formati in modo dinamico e innovativo sulle competenze trasversali, quali le capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, di elaborare una presentazione scritta, di ideare un video e di parlare in pubblico. Acquisiranno inoltre le competenze relative allo sviluppo sostenibile, per poi passare, nella seconda fase, a strutturare la propria idea. Suddivisi in sottogruppi, saranno accompagnati sia dai tutor di Associazione Thumbs Up sia dai loro professori interni.

I 70 progetti verranno poi valutati dalle rispettive aziende secondo i criteri di professionalità, creatività ed efficacia. I 12 finalisti avranno la possibilità, durante l'evento finale previsto il 19 febbraio all'Università Cattolica, di fare la loro presentazione orale di fronte a tutti gli studenti, le scuole e le aziende e di venire valutati dalla giuria. È previsto un solo vincitore. Agli studenti verrà infine somministrato un questionario, per fare una valutazione complessiva dell'intervento e permettere così un confronto con scuole e aziende.

Gli studenti del Rebora di Rho in gara per il Thumbs Up Youth Award

 **CRONACA / RHO**

 lunedì 07 gennaio 2019

 152 Letture



Alternanza scuola-lavoro che impegna aziende e scuole di Milano e provincia per contribuire allo sviluppo sostenibile: è questo il progetto Thumbs Up Youth Award, realizzato da Associazione Thumbs Up grazie al sostegno di Fondazione Cariplo e alla partnership con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il progetto, cui parteciperanno 400 studenti di 6 scuole superiori e 6 aziende, sarà presentato domani nell'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in largo Gemelli, a Milano, alle 9,30 e coinvolge anche una scuola di Rho.

Lo sviluppo sostenibile è il tema su cui Snam, Carrefour Italia, Associazione Banco Alimentare della Lombardia 'Danilo Fossati' Onlus, RiceHouse, Vortice Elettrosociali e Gft Italia inviteranno tutti i gruppi di studenti a sfidarsi, producendo un project work per un totale di 70 lavori. Ogni azienda "adotterà" una scuola affidandole un progetto e i 12 finalisti si sfideranno il 19 febbraio nell'Aula Magna dell'Università Cattolica davanti a una giuria che decreterà un solo vincitore. Sono quattro gli obiettivi dello sviluppo sostenibile che verranno affrontati: Fame zero, Energia pulita e accessibile, Industria innovazione e infrastrutture, Consumo e produzione responsabile.

Le scuole di Milano e provincia che hanno aderito e che vedono in questo progetto un'opportunità di apprendimento sul fronte delle competenze trasversali, dell'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso l'orientamento, sono classi terze e quarte di 4 licei scientifici, 1 linguistico, 2 delle scienze umane, 1 economico-sociale e 1 istituto tecnico: Liceo Statale 'G. B. Vico' (Corsico), Istituto di Istruzione Superiore 'Italo Calvino' (Rozzano), Liceo Scientifico Statale 'Primo Levi' (San Donato Milanese), Liceo Statale 'Virgilio' (Milano), Liceo Scientifico Statale 'P. Bottoni' (Milano) **e, infine, anche il Liceo Statale Clemente Rebora di Rho. Gli studenti verranno formati in modo dinamico su competenze trasversali come le capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee o di elaborare una presentazione scritta.** Acquisiranno inoltre le competenze relative allo sviluppo sostenibile, per poi passare, nella seconda fase del progetto, a strutturare la propria idea. Suddivisi in sottogruppi, saranno accompagnati nel lavoro sulla sfida lanciata dalle aziende sia dai tutor di Associazione Thumbs Up sia dai loro professori interni.

I 70 progetti verranno poi valutati dalle rispettive aziende secondo i criteri di professionalità, creatività ed efficacia.